



UNC  
CONSUMATORI.IT

## Cultura: sale la partecipazione

21 Gennaio 2020

Nel 2018 la partecipazione culturale sale rispetto al 2017, passando dal 64,1 al 64,9%, con una crescita concentrata tra chi dichiara di aver partecipato a più di quattro eventi nel corso degli ultimi 12 mesi (dal 23,2 al 24,5%). E' quanto emerge dall'**Annuario statistico italiano dell'ISTAT**.

L'incremento osservato è trainato principalmente dai **visitatori di monumenti e siti archeologici** (in aumento di due punti percentuali rispetto al 2017) e da chi ha assistito a concerti di musica diversa da quella classica (in crescita dell'1,4%). Continua il **calo degli spettatori del cinema**: la quota di chi si è recato al cinema negli ultimi 12 mesi passa dal 49,6% del 2017 al 48,8% del 2018. La diminuzione di spettatori del cinema interessa tutte le classi di età, a eccezione di quelle più anziane (tra i 65-74enni aumenta dell'1,3%). Nel 2018 è ancora stabile la quota di lettori di libri e continua a diminuire quella di quotidiani.

Nel 2018 l'uso del **personal computer** resta stabile mentre la navigazione in Internet coinvolge sempre più persone di anno in anno anche tra gli utilizzatori "forti" (giornalieri). Nel 2018 gli istituti museali statali hanno registrato oltre 55 milioni di presenze, con un incremento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Più del 60% delle visite ha riguardato strutture del centro, concentrate in particolare nel Lazio e in Toscana.

La **produzione editoriale** per ben l'80% rimane concentrata nelle grandi case editrici, che nel 2017 pubblicano in media 256 titoli contro i quattro dei piccoli editori. Nello stesso anno la produzione libraria è stata di oltre 70 mila opere, in aumento rispetto al 2016 come numero di titoli (+9,3%) e come tirature (+14,5%).

La spesa destinata dalle famiglie italiane alla **cultura e al tempo libero** rimane, in percentuale sulla spesa complessiva per consumi, pressoché invariata (poco meno del 7%).